

## **SALMO 141 (140)**

### **INVOCAZIONE A DIO CONTRO IL PECCATO**

<sup>1</sup> *Salmo. Di Davide.*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;  
porgi l'orecchio alla mia voce quando t'invoco.

<sup>2</sup> La mia preghiera stia davanti a te come incenso,  
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

<sup>3</sup> Poni, Signore, una guardia alla mia bocca,  
sorveglia la porta delle mie labbra.

<sup>4</sup> Non piegare il mio cuore al male,  
a compiere azioni criminose con i malfattori:  
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

<sup>5</sup> Mi percuota il giusto e il fedele mi corregga,  
l'olio del malvagio non profumi la mia testa,  
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

<sup>6</sup> Siano scaraventati sulle rocce i loro capi  
e sentano quanto sono dolci le mie parole:

<sup>7</sup> "Come si lavora e si dissoda la terra,  
le loro ossa siano disperse alla bocca degli inferi".

<sup>8</sup> A te, Signore Dio, sono rivolti i miei occhi;  
in te mi rifugio, non lasciarmi indifeso.

<sup>9</sup> Proteggimi dal laccio che mi tendono,  
dalle trappole dei malfattori.

<sup>10</sup> I malvagi cadano insieme nelle loro reti,  
mentre io, incolume, passerò oltre.